



La scuola e il suo contesto

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0102 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola.

É un ospedale che cura i sani e respinge i malati.

(Don Lorenzo Milani)

L'ISTITUTO PROFESSIONALE "RUFFILLI" SI PRESENTA

Un cordiale benvenuto a chi si accinge a leggere questo PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e vuole conoscere l'Istituto Professionale "Ruffilli".

Dall'avvio dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) ciascuna scuola è infatti impegnata a elaborare e rendere pubblico un proprio Piano dell'Offerta Formativa, in cui dare conto delle principali caratteristiche del servizio di istruzione erogato, nei suoi aspetti curricolari, organizzativi e didattici. Il PTOF è diventato il documento costitutivo dell'identità di ogni scuola, lo strumento con il quale proiettare l'offerta formativa verso la comunità e dichiarare i propri intenti formativi.

Quello che state leggendo è il PTOF triennale relativo agli anni scolastici 2025/26, 2026/27, 2027/28.

Le parti testuali sono spesso corredate da un allegato che esplicita i contenuti di quella sezione. Per non appesantire la lettura si cercherà di essere chiari e sintetici, ma sempre esaurienti. Per maggiore completezza si invita tuttavia a visitare il sito dell'Istituto, dove vengono man mano inseriti nuovi documenti (ad esempio quelli che si riferiscono ai criteri di valutazione delle discipline e del comportamento).

Il link diretto è: <http://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/>



È altresì possibile visionare un breve video di presentazione dell'Istituto, della durata di 4 minuti, al link <https://www.youtube.com/watch?v=ufhoAzfMeL4>.

L'Istituto Professionale "Ruffilli", intitolato all'eminente figura di Roberto Ruffilli (politico forlivese barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse in quanto ritenuto uomo-chiave del rinnovamento delle istituzioni), si trova in centro a Forlì, città caratterizzata da una vasta area di produzione, in modo particolare da una fitta rete di piccole e medie imprese artigianali, industriali e di servizi.

L'Istituto, nelle sue diverse componenti, è impegnato:

- a costruire un ambiente di apprendimento di qualità, teso al miglioramento continuo dei processi attivati;
- a lavorare in rete con Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, mondo produttivo e dell'imprenditoria, realtà istituzionali e socio-culturali, presenti sul territorio, per innescare la creazione di processi virtuosi di confronto;
- a contribuire ai processi di riforma degli Istituti Professionali, che orientano verso l'innovazione delle pratiche attraverso la valorizzazione dell'apprendimento per problem solving, le situazioni di peer education, l'uso di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate;
- a innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno;
- a favorire il successo formativo e a valorizzare le diversità, l'inclusione e l'inserimento futuro di nuove leve nel mondo del lavoro.



Di seguito vengono descritti i vincoli e le opportunità principali che caratterizzano l'Istituto.

Una interpretazione obiettiva del contesto e delle risorse viene letta in ottica di miglioramento continuo.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è composta da alunni provenienti da varie realtà. Questo pluralismo si traduce in termini di opportunità, perché impone il dovere di una progettazione aperta e multiculturale, di una didattica inclusiva e votata al confronto, di tipo laboratoriale e tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò, opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi quotidianamente con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono. L'Istituto ospita circa 750 alunni, comprese le due classi del corso serale e la sede distaccata di Roncadello. C'è un'alta incidenza di studenti provenienti da vari paesi e città del circondario e persino dalle province limitrofe (la scuola ospita l'unico indirizzo di studi per odontotecnico su base romagnola). La scuola ospita un numero discreto di alunni di origine straniera e diversi alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il contesto socioeconomico di provenienza appare complessivamente collocarsi su un livello medio, con alta incidenza di studenti, molti anche di origine straniera, provenienti da vari paesi e città del circondario e dalle province limitrofe.

Tale eterogeneità si traduce in termini di opportunità perché impone il dovere di una progettazione multiculturale, di una didattica del confronto e di tipo laboratoriale, tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò opera affinché gli studenti imparino a confrontarsi con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono. Il rapporto su l contesto socioeconomico di provenienza appare complessivamente collocarsi su un livello medio, con alta incidenza di studenti, molti anche di origine straniera, provenienti da vari paesi e città del circondario e dalle province limitrofe (la scuola ospita l'unico indirizzo statale di studi per odontotecnico su base romagnola). Tale eterogeneità si traduce in termini di opportunità perché impone il dovere di una progettazione multiculturale, di una didattica del confronto e di tipo laboratoriale, tesa a ridurre lo svantaggio. La scuola, consapevole di ciò opera affinché gli studenti imparino a



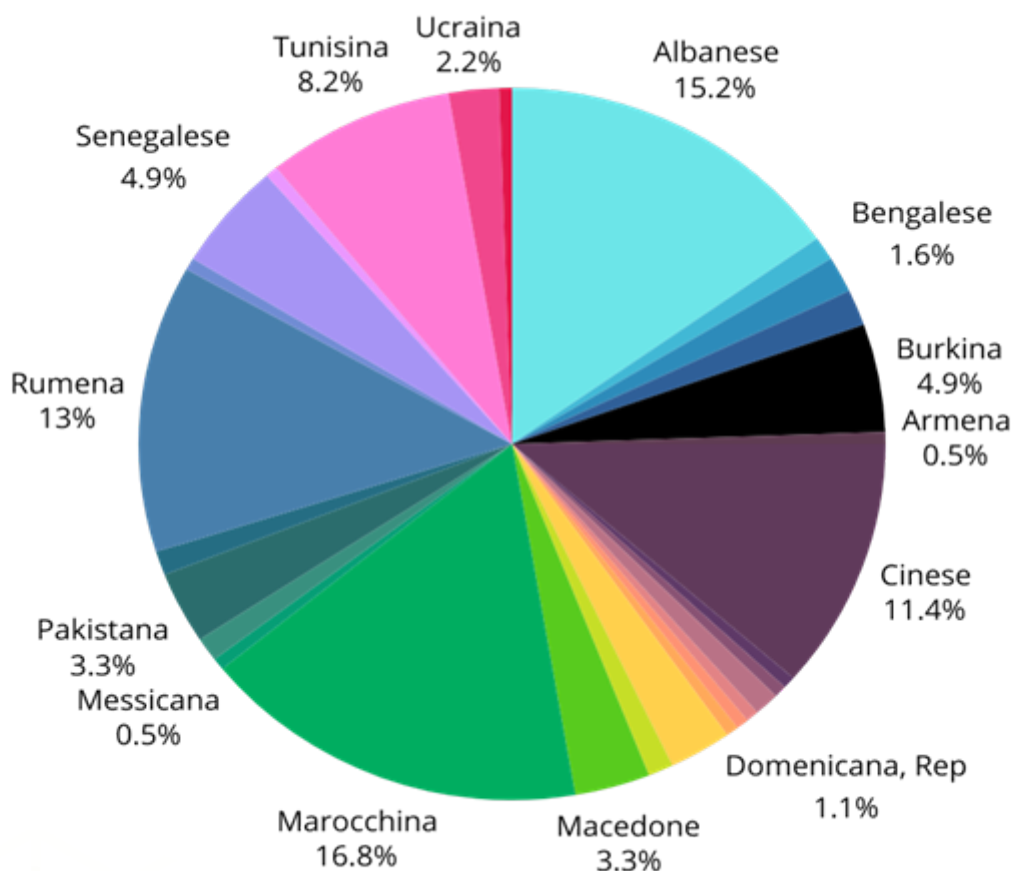
confrontarsi con la complessità della realtà sociale, economica e culturale in cui vivono. Il rapporto studenti - insegnante appare sufficientemente adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed è in linea con il riferimento regionale e provinciale. L'Istituto ospita anche diversi alunni diversamente abili, caratterizzandosi come scuola altamente inclusiva.

GLI ALUNNI STRANIERI

L'Istituto si caratterizza per una marcata eterogeneità della popolazione studentesca, con circa il 24% di alunni di origine straniera provenienti da diverse realtà socioculturali. Questa diversità, pur rappresentando per la scuola un compito sfidante, costituisce anche un'enorme opportunità per promuovere una didattica multiculturale e inclusiva che favorisca il confronto, la collaborazione e la valorizzazione delle differenze.

L'Istituto, unico nel territorio romagnolo per l'indirizzo di studi per odontotecnico, si pone l'obiettivo di preparare i nostri studenti a vivere in una società complessa e globalizzata. Per raggiungere questo scopo, adottiamo una didattica laboratoriale e partecipativa che stimoli il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.

Il rapporto numerico tra studenti e docenti è adeguato a garantire un supporto personalizzato a ciascun alunno, in particolare a quelli con bisogni educativi speciali. La scuola si conferma, quindi, un ambiente inclusivo dove ogni studente può trovare le risorse necessarie per raggiungere il proprio massimo potenziale.



VINCOLI

Il vincolo principale riguarda gli spazi dell'Istituto, ossia la limitata disponibilita' di aule, che condiziona la possibilita' di una espansione ulteriore delle iscrizioni. Altri vincoli significativi sono quelli di non poter prevedere una strutturazione oraria flessibile, soprattutto in ottica di mobilita' studentesca, di non potere sempre usufruire di contributi adeguati e finalizzati ai reali e concreti bisogni della scuola, da utilizzare anche per le attivita' curricolari laboratoriali didattiche e scientifiche che hanno bisogno di cure quotidiane e di continua manutenzione. Una percentuale assai significativa di studenti - e comunque superiore a quella delle rilevazioni delle macroaree territoriali provinciale e nazionale - si presenta nella prima classe con una valutazione solo sufficiente o, a volte, con storie familiari difficili. Infine, nell'ottica del ri-orientamento e della prevenzione della dispersione scolastica, capita che l'Istituto accolga in corso d'anno studenti provenienti da altre scuole del territorio, sia italiani sia stranieri. Questo richiede una rimodulazione in itinere della progettazione nei consigli di classe, nonch  delle attivita' di accoglienza.



Il territorio sul quale insiste l'Istituto è a vocazione produttiva e commerciale fra le più alte in Italia, con una realtà imprenditoriale basata su di una molteplicità di piccole aziende e attività. Ci sono varie competenze e risorse nel territorio, la struttura economica è caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, che è un punto di riferimento per la scuola e che mette a disposizione preziose risorse. L'ottimo rapporto con le associazioni di categoria ha costituito l'indispensabile premessa per l'attivazione a decorrere dall'a.s. 2011/12 dell'Indirizzo Odontotecnico e dall'a.s. 2020/21 di quello Agrario (nella sede distaccata di Roncadello). Sono presenti fondazioni bancarie che contribuiscono alla realizzazione delle attività, così come l'ente locale. La presenza di cinque diversi indirizzi consente agli alunni di valorizzare i propri talenti e di seguire le proprie aspirazioni. Abbiamo una solida e consolidata tradizione di collaborazione come istituto scolastico con Comune, Provincia e altre realtà territoriali importanti (es. Fondazione Ruffilli), con la possibilità di essere protagonisti in iniziative che contribuiscono a mantenere aperto e potenziare un positivo e continuo dialogo con la cittadinanza. L'ASL è presente con diverse opportunità formative, fra le quali l'educazione alla salute, le attività di prevenzione contro le dipendenze, i percorsi di peer. Anche l'USP propone interessanti attività (es. ed. stradale). Di primaria importanza anche i rapporti con le forze dell'ordine, in ottica soprattutto preventiva, formativa, divulgativa.

Un vincolo è rappresentato dal fatto che, in un momento di difficoltà generalizzata del sistema, la collaborazione dell'ente locale, dell'Asl, delle associazioni categoriali e culturali, tende a definirsi sempre più come cornice e contesto, chiamando la scuola ad un autonomo sforzo progettuale, che richiede da parte dei docenti un impegno rilevante. In precedenza il nostro Istituto poteva accedere a proposte già ben definite e robustamente finanziate dai suoi interlocutori territoriali. I finanziamenti ci sono (vedi le attuali linee di investimento PNRR), ma sono per lo più vincolati a determinati capitoli di spesa e prevedono spesso forme di rendicontazione complesse e impegnative.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Dal punto di vista delle norme di sicurezza ci sono l'adeguamento per le barriere architettoniche e una buona accessibilità per gli studenti diversamente abili, anche il giardino ha un buon livello di manutenzione. L'aula magna e la palestra sono capienti e consentono di svolgere attività in grado di coinvolgere simultaneamente più classi.



L'edificio che ospita l'indirizzo agrario utilizza un appezzamento di terreno, concesso da un privato in comodato d'uso gratuito e di una serra ampia, spaziosa e all'avanguardia, costruita appositamente dal Comune con cospicui investimenti, l'indirizzo agrario è dotato inoltre di un simulatore che dà la possibilità agli studenti di simulare l'utilizzo di un trattore. Sul fronte dei finanziamenti, importante risulta essere quello regionale attraverso il quale si sono realizzate fino ad oggi le attività aggiuntive (con esperti esterni) dei percorsi leFP. Significativa è poi la quota parte del finanziamento statale relativa al PCTO tramite la quale si assicurano agli studenti occasioni molteplici di approfondimento in tutti gli indirizzi. Grazie a un percorso integrativo, gli studenti dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" hanno la possibilità di acquisire, in aggiunta al diploma, la qualifica di OSS. Sono altresì presenti una recentissima aula di lingue, un'"aula del sorriso", per attività inclusive, nonché alcuni spazi di socializzazioni, creati anche grazie alle recenti linee di finanziamento del PNRR.

Vincoli

L'edificio risente nella sua conformazione di oggettivi limiti: es. la mancanza di un atrio e, soprattutto, la posizione decentrata rispetto ai punti di arrivo e partenza del servizio urbano ed extraurbano e dal centro studi in cui sono collocate invece la gran parte delle altre scuole secondarie di secondo grado, posizione che "obbliga" diversi studenti a effettuare uno o due cambi di linea, sia in ingresso, sia in uscita.

Grazie ai finanziamenti PON e PNRR si è riusciti ad aggiornare la dotazione informatica di quasi tutte le aule, (tutte hanno però almeno una dotazione multimediale di base). I laboratori degli indirizzi sono funzionanti, tuttavia richiedono una cura quotidiana e una manutenzione continua, che necessiterebbe di opportuni finanziamenti. Le famiglie in situazione economica precaria, a differenza di quanto accadeva fino a qualche anno fa, versano sempre meno i contributi volontari. I fondi del PNRR, che di per sé sono una importante opportunità, rispondono a criteri e modalità di spesa che vanno rigorosamente seguiti e che determinano un consistente impegno aggiuntivo per tutti, con particolare riferimento agli uffici di segreteria.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli impegni della scuola

Opportunità:



Nell'Istituto lavorano 113 docenti. Il 55% dei docenti è a tempo indeterminato e la maggior parte di loro insegna presso l'Istituto da 5 o più anni e dunque più esperto in relazione al tipo di utenza che si rivolge all'Istituto Professionale. L'organico dei docenti si sta stabilizzando nell'ultimo periodo, anche grazie agli ultimi concorsi. Sostanzialmente stabili le cattedre delle principali materie di indirizzo, con l'eccezione dell'indirizzo agrario, in considerazione della recente costituzione. La Dirigente Scolastica è titolare dal 2021/22, conosce le peculiarità della scuola e non ha reggenze di altri Istituti. La DSGA è esperta e stabile da diversi anni. Dopo un fisiologico ricambio generazionale, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario si sta ultimamente fidelizzando e stabilizzando e riesce ad avere pronte soluzioni e risposte a varie problematiche, agevolando le attività didattiche e laboratoriali messe in campo dai docenti. Il personale A.T.A. è inoltre abituato a relazionarsi con il tipo di utenza anche attraverso comunicazione diretta.

Vincoli:

Circa il 40% del personale di ruolo a tempo indeterminato è rappresentato da docenti che superano i 50 anni. Significativo è l'avvicendamento dei docenti per le età inferiori. In via di stabilizzazione le classi di concorso dell'indirizzo agrario. Alcune cattedre sono a completamento orario con altre scuole.